



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "P.S.ZIMARINO"

CHIC820001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "P.S.ZIMARINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3639** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 90** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Padre Settimio Zimarino" nasce il 1 settembre 2024, in seguito al dimensionamento scolastico del preesistente Istituto Omnicomprensivo "Ridolfi- Zimarino". Il suo bacino di utenza include la scuola del primo ciclo de "L'Unione dei Comuni dei Miracoli" (Casalbordino, Pollutri, Scerni, Villalfonsina) e vede aggregati in un unico organismo ben tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado suddivisi in 5 plessi di Scuola dell'infanzia, 5 di Scuola primaria e 3 plessi di Scuola secondaria di primo grado.

Il contesto ambientale, il substrato socio economico, la comune matrice culturale ed antropica riconducono le diverse realtà ad un contesto territoriale di riferimento unico, vero punto di forza dell'Istituto.

Un valore aggiunto è rappresentato dalla presenza sul territorio di diverse famiglie di varia nazionalità che creano condizioni di multiculturalità, rinsaldata dal ruolo cruciale della scuola come mediatore nelle relazioni interculturali, al fine di favorire l'inclusione e valorizzare le singole identità.

L'Istituto rappresenta un punto di riferimento per la popolazione locale, che si distribuisce nei centri urbani e nelle frazioni presenti sul territorio. Numerose sono le famiglie che si dedicano all'agricoltura e che abbinano ad essa altre attività, in primo luogo l'occupazione nelle aziende industriali delle vicine vallate. Negli ultimi tempi sta prendendo piede anche l'attività turistica, soprattutto grazie al risalto della Costa dei Trabocchi e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le famiglie hanno un livello culturale generalmente medio-alto e offrono solidi punti di riferimento: sono ancora presenti elementi culturali, tipici delle realtà rurali, con un forte peso dei valori tradizionali legati alla famiglia e con vive relazioni personali di mutuo sostegno. Il territorio di riferimento si presenta, a livello socioeconomico, abbastanza omogeneo. La vocazione produttiva del territorio è quella agricola, legata soprattutto alle attività vitivinicole. L'agricoltura, gestita a livello familiare, offre un incremento al reddito delle famiglie, integrando quello da lavoro dipendente e svolgendo un ruolo di ammortizzatore sociale. Il territorio si è aperto ultimamente al turismo attraverso lo sviluppo edilizio della costa e la conseguente crescita delle strutture ricettive e di



servizi, quali agriturismi e fattorie didattiche. Sono presenti associazioni ambientali, culturali e sportive nei territori dei quattro comuni. Il contesto socioeconomico e culturale degli alunni è eterogeneo e la presenza di studenti extracomunitari rappresenta una risorsa ed un'occasione di confronto e crescita personale. La Scuola è attenta a garantire, soprattutto agli alunni più fragili, il successo formativo realizzando percorsi personalizzati per garantire a ciascun alunno il raggiungimento degli obiettivi essenziali in base alle proprie capacità.

Vincoli:

Il territorio, a causa della sua struttura economica, risente dei modelli di vita imposti dall'industrializzazione e dalla prevalenza di redditi da lavoro dipendente, che progressivamente influenzano le aree a forte sviluppo economico. Il guadagno immediato, anche in occupazioni poco qualificate, rappresenta spesso l'obiettivo principale per i giovani nel loro progetto di vita. Il calo demografico e la precarietà della situazione socio-occupazionale concorrono a determinare una diminuzione delle iscrizioni nel primo ciclo di istruzione. La distanza geografica dai centri di provenienza non sempre agevola la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Inserito in un contesto territoriale di peculiare bellezza, che parte dal golfo di Venere e giunge a quello di Vasto e risale dalle dune sabbiose della costa adriatica alle dolci colline intervallate da vigneti ed oliveti, l'Istituto Comprensivo opera in una realtà territoriale caratterizzata dalla presenza di piccoli centri, in cui l'economia rurale, artigianale ed industriale convivono garantendo occupazione, reddito e diffuso benessere della popolazione residente.

Vincoli:

Sono presenti diverse associazioni e centri ricreativi poco coinvolgenti per l'utenza scolastica. Non tutti i comuni presentano un'adeguata proposta relativa alle attività sportive, inducendo i più giovani a doversi spostare nei centri limitrofi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, oltre ai finanziamenti provenienti dai canali ordinari, ha partecipato a bandi per i finanziamenti FSE/FERS e PNRR. Tutte le strutture degli edifici sono oggetto di innovazioni tecnologiche diffuse, grazie ai fondi istituiti. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili, poiché ubicate nei centri urbani. L'intero istituto è dotato di una rete Wi-Fi che copre tutti i plessi. Sono presenti attrezzature multimediali per supportare la didattica laboratoriale, con almeno un



computer per classe per il registro elettronico e da 2 a 3 LIM/schermi multimediali per plesso.

Vincoli:

Alcune strutture degli edifici scolastici sono dotate di certificazioni parziali riguardanti l'edilizia, la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche (scivoli, montascale, ascensori, porte antipanico e scale di sicurezza) . Non tutti i plessi sono dotati di laboratori e palestre. I Comuni riescono a garantire la manutenzione essenziale delle strutture.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo ha visto l'insediamento di un nuovo Dirigente Scolastico che, seppure al suo primo anno di servizio in questa scuola, puo' vantare un incarico effettivo ed esperienza maturata nel ruolo. Il personale amministrativo ha una lunga esperienza di servizio nella scuola. Piu' della meta' del personale docente e' a tempo indeterminato. L'eta' media dei docenti e' compresa nella fascia 35-55 anni. Il personale docente della scuola del primo ciclo ha registrato una diminuzione dell'eta' media a seguito di numerose cessazioni dal servizio. Questi dati sono particolarmente significativi poiche' descrivono un corpo docente giovane e dinamico che ha comunque gia' acquisito un notevole know how, tale da permettergli di poter affrontare nuove sfide educative e di mettere al contempo a disposizione dei colleghi meno esperti le competenze acquisite attraverso un confronto costante e lo scambio di esperienze e buone prassi. Il personale, sia a tempo determinato che indeterminato, possiede i titoli spendibili nel potenziamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'avvicinarsi annuale del personale docente e di sostegno non di ruolo rappresenta una criticità nel garantire la continuità didattica. Solo una minima parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche ed informatiche. La percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola per piu' di cinque anni e' in aumento rispetto ai riferimenti territoriali, per cui i docenti di ruolo si assumono la maggior parte delle responsabilita' e delle collaborazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "P.S.ZIMARINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC820001
Indirizzo	VIA DEL SOLE, 6 CASALBORDINO 66021 CASALBORDINO
Telefono	0873900230
Email	CHIC820001@istruzione.it
Pec	chic820001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczimarino.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA - SCERNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82001T
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 16 SCERNI 66020 SCERNI

"B. CROCE"- CASALBORDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82002V
Indirizzo	VILLA COMUNALE CASALBORDINO 66021 CASALBORDINO



"G. D'ANNUNZIO"- CASALBORDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82003X
Indirizzo	C.DA DIFESA VECCHIA CASALBORDINO 66020 CASALBORDINO

"LUCA DA POLLUTRI"- POLLUTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA820041
Indirizzo	VIA MONS. CARUSI POLLUTRI 66020 POLLUTRI

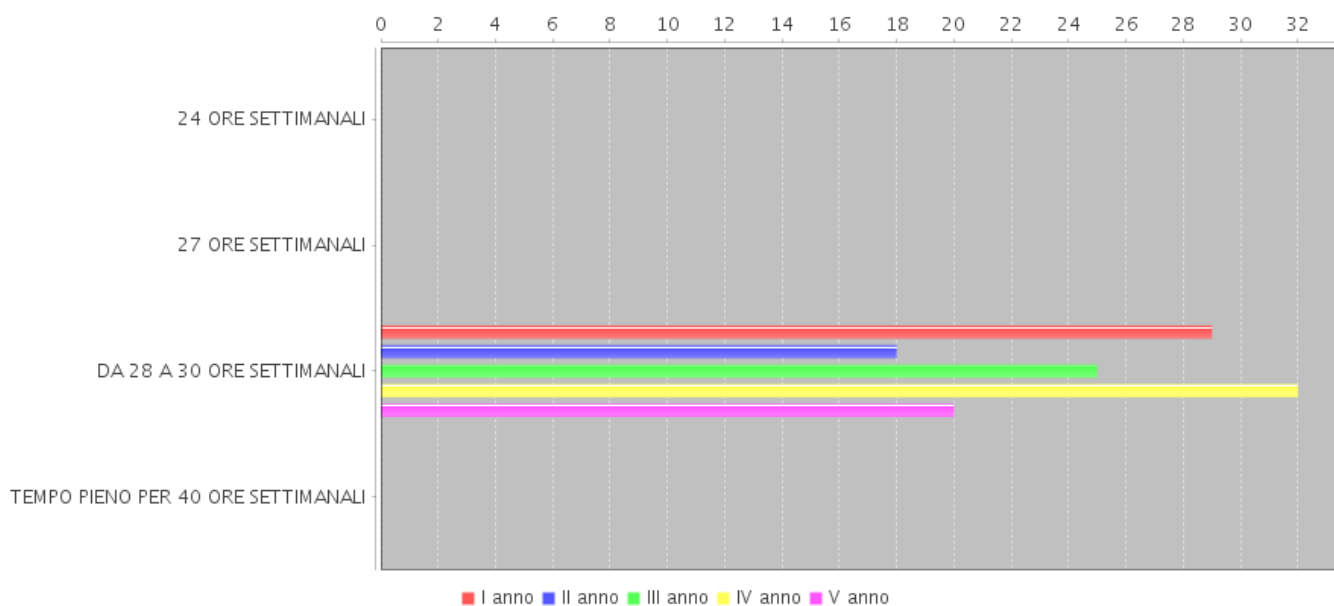
"SANTA IRENE" - VILLALFONSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA820052
Indirizzo	CORSO ADRIATICO VILLALFONSINA 66020 VILLALFONSINA

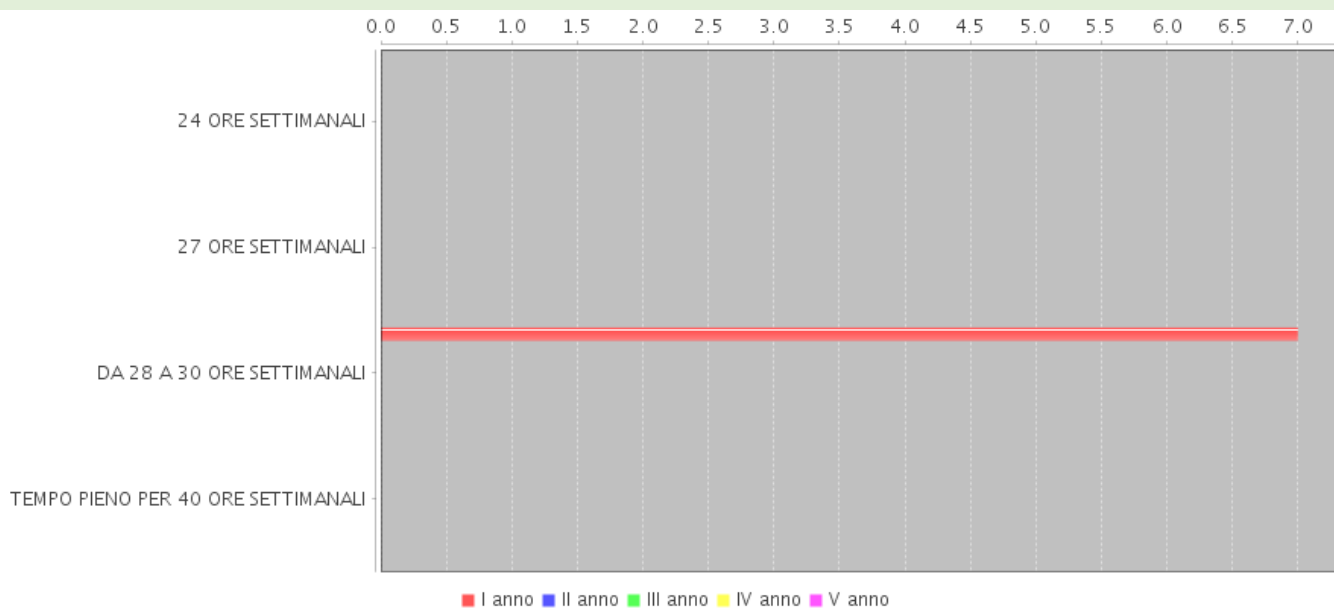
PRIMARIA SCERNI-IO ZIMARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE820013
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 16 SCERNI 66020 SCERNI
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"E. MATTEI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CHEE820024

Indirizzo

VIA ASCENSIONE CASALBORDINO 66021
CASALBORDINO

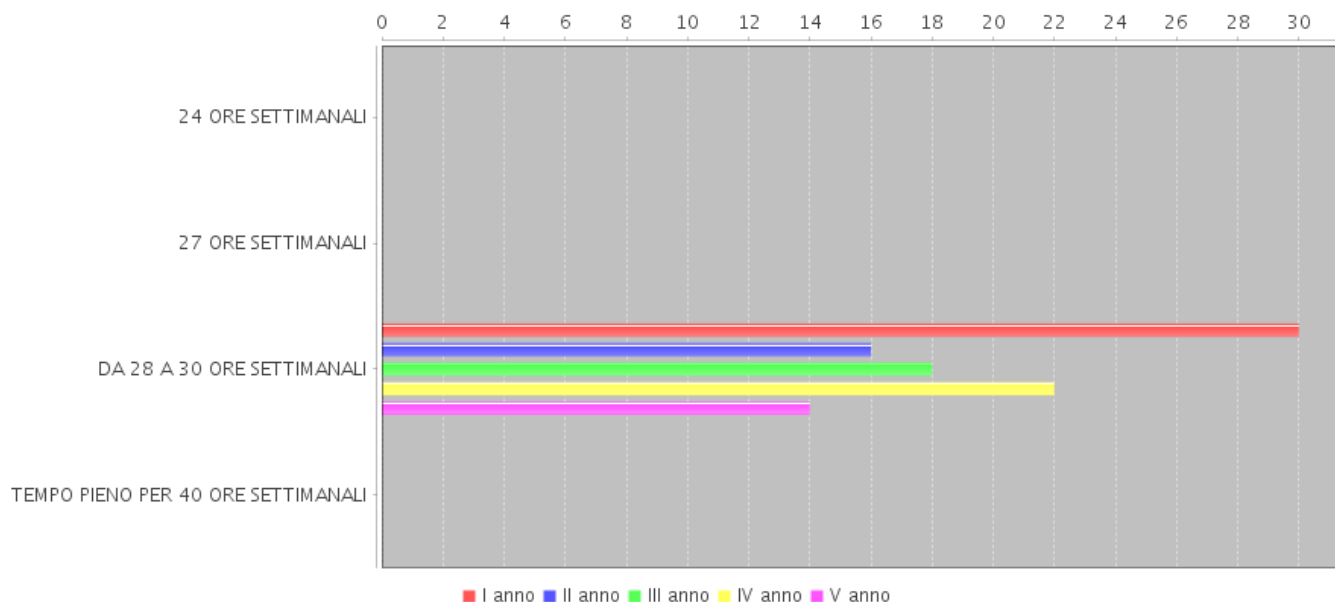
Numero Classi

6

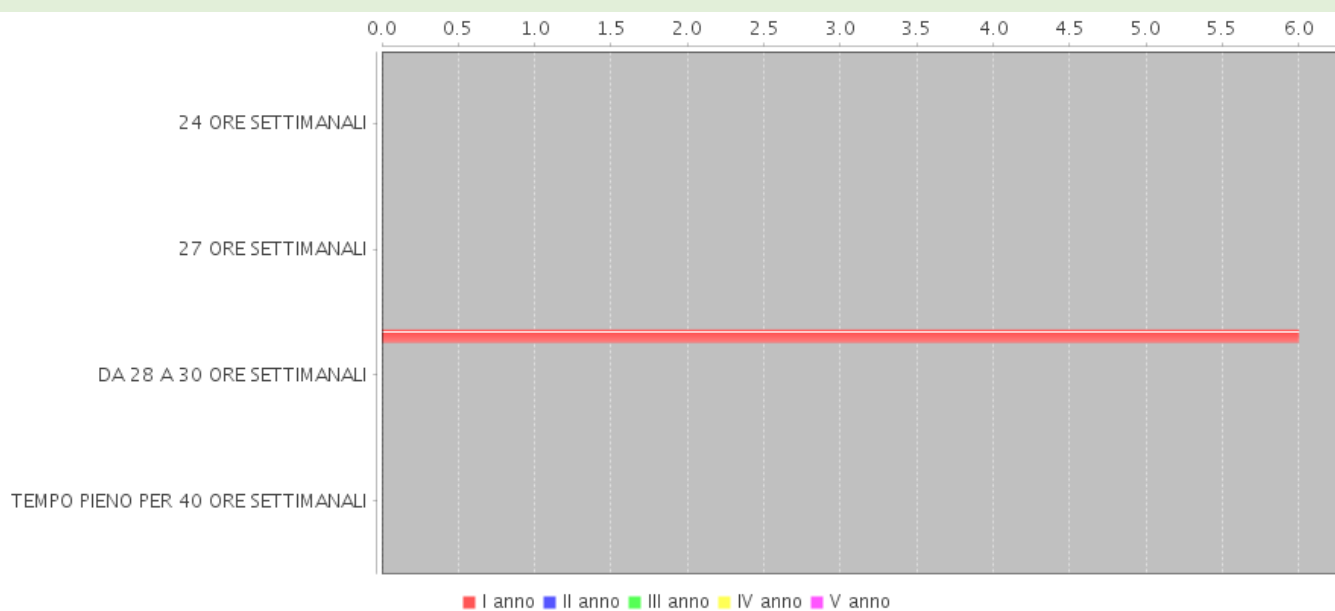


Totale Alunni 100

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"R. PAOLUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE820035

Indirizzo VIA PESCARA CASALBORDINO-MIRACOLI 66020

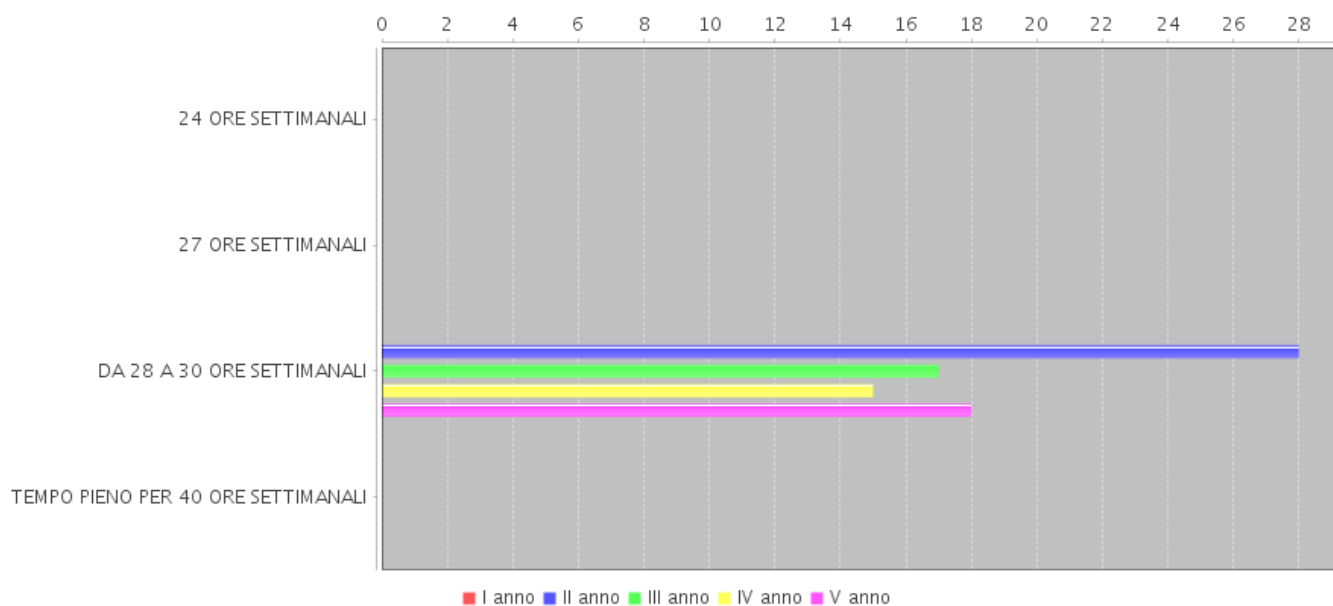


CASALBORDINO

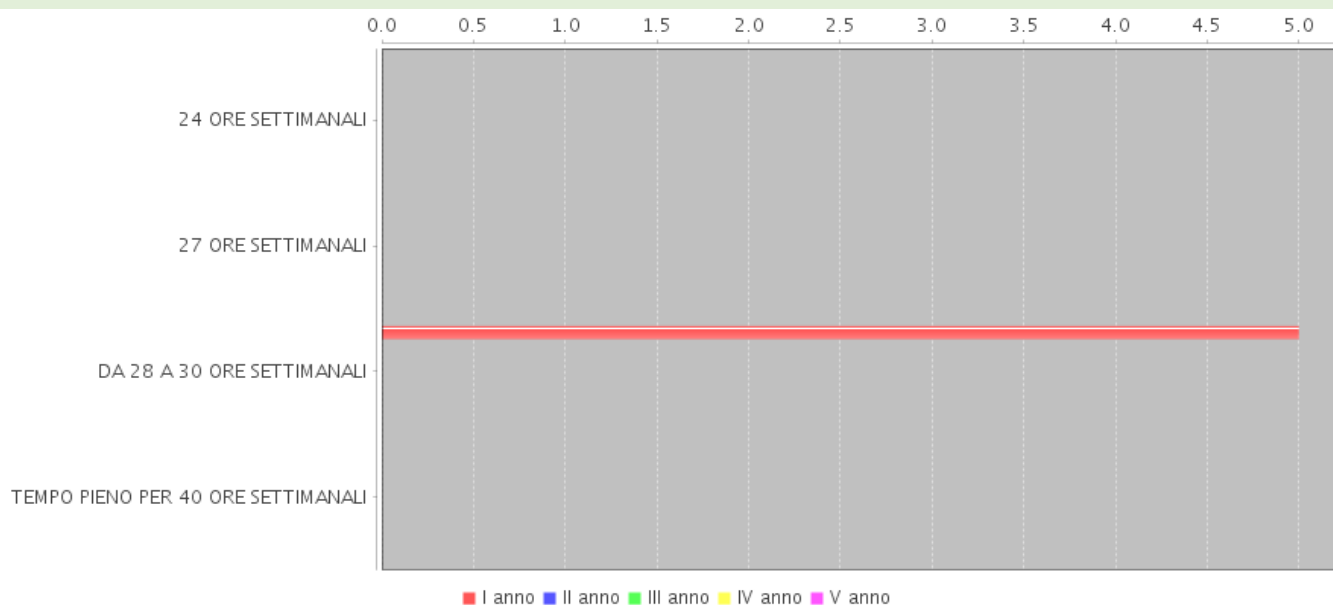
Numero Classi 5

Totale Alunni 78

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA DI POLLUTRI (PLESSO)

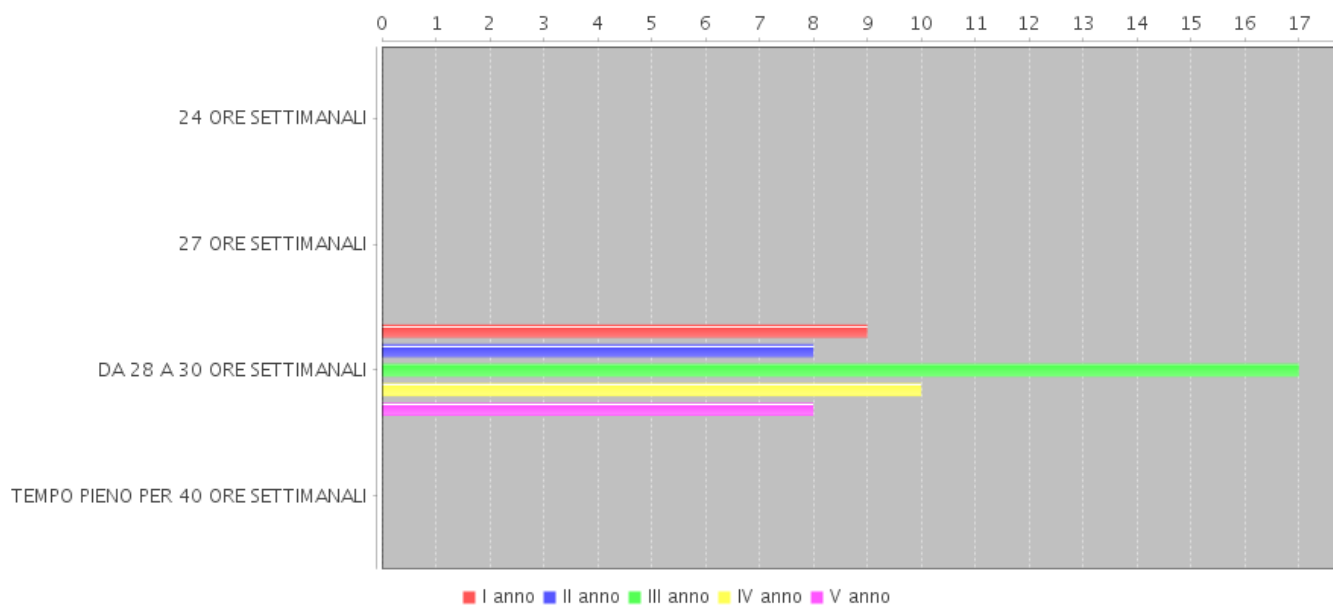
Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

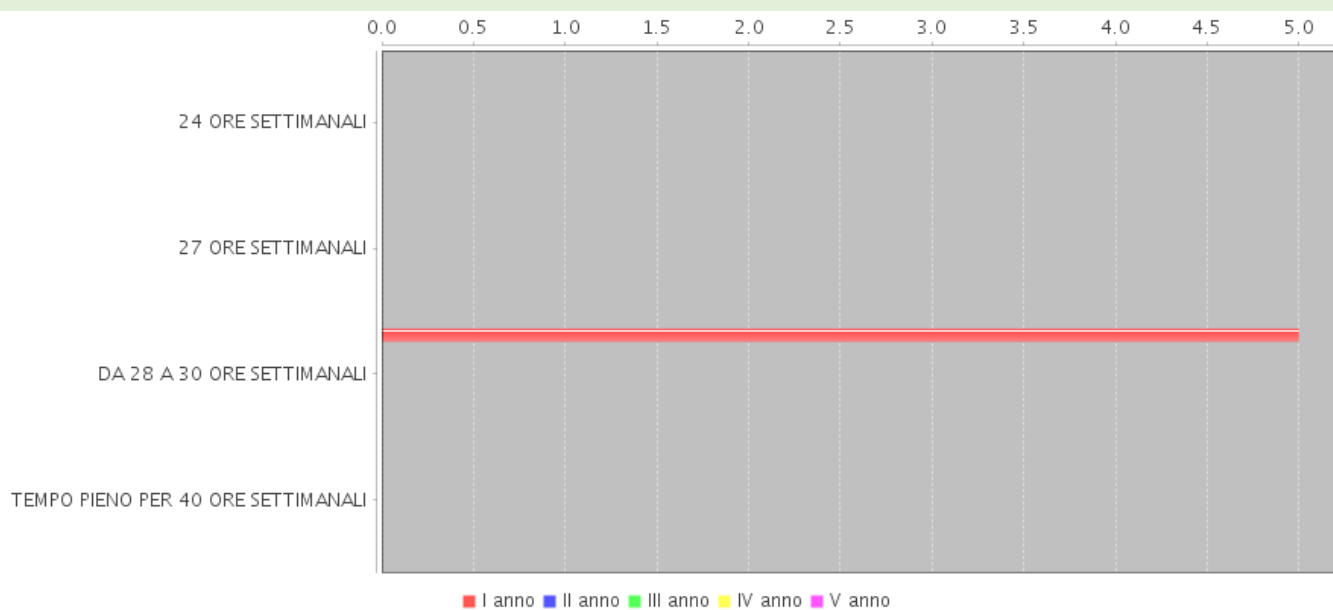


Codice	CHEE820046
Indirizzo	MONS. CARUSI POLLUTRI 66020 POLLUTRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

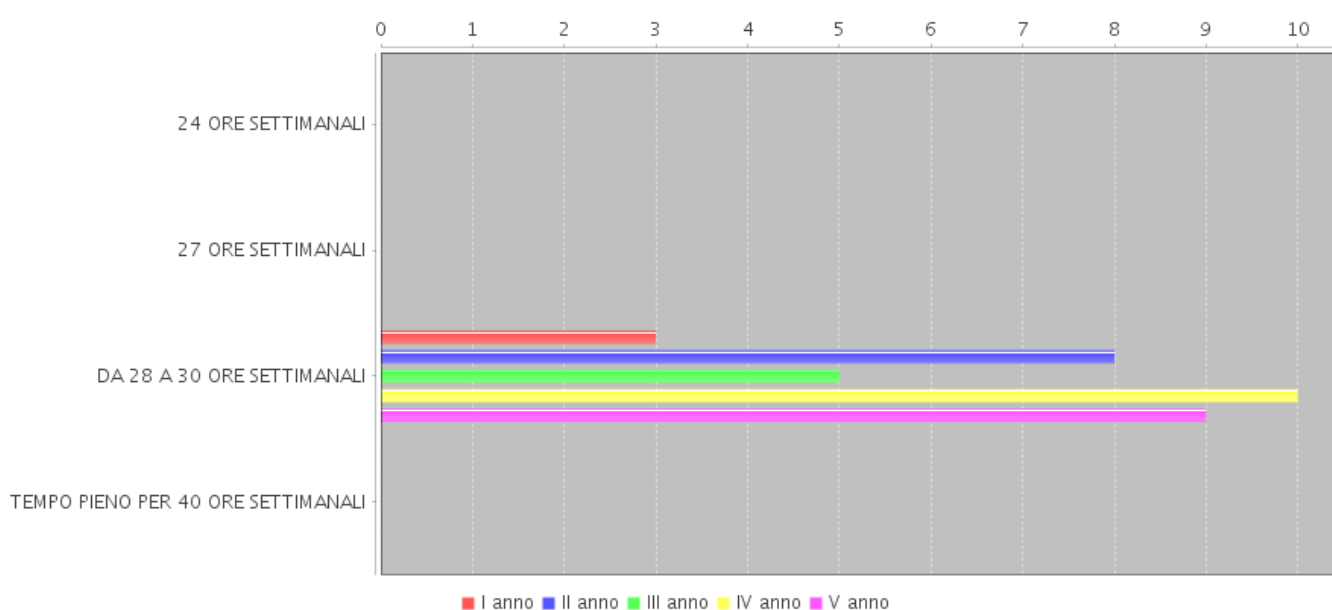


"M. DELLA PORTA" (PLESSO)

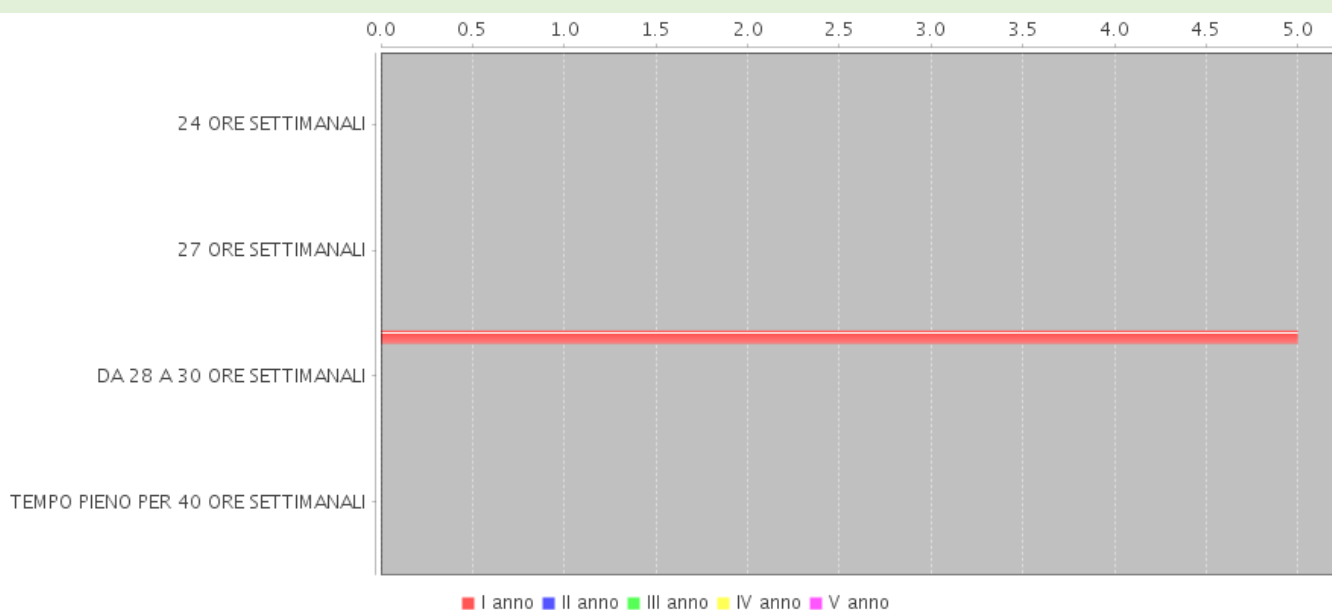


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE820057
Indirizzo	CORSO ADRIATICO VILLALFONSINA 66020 VILLALFONSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

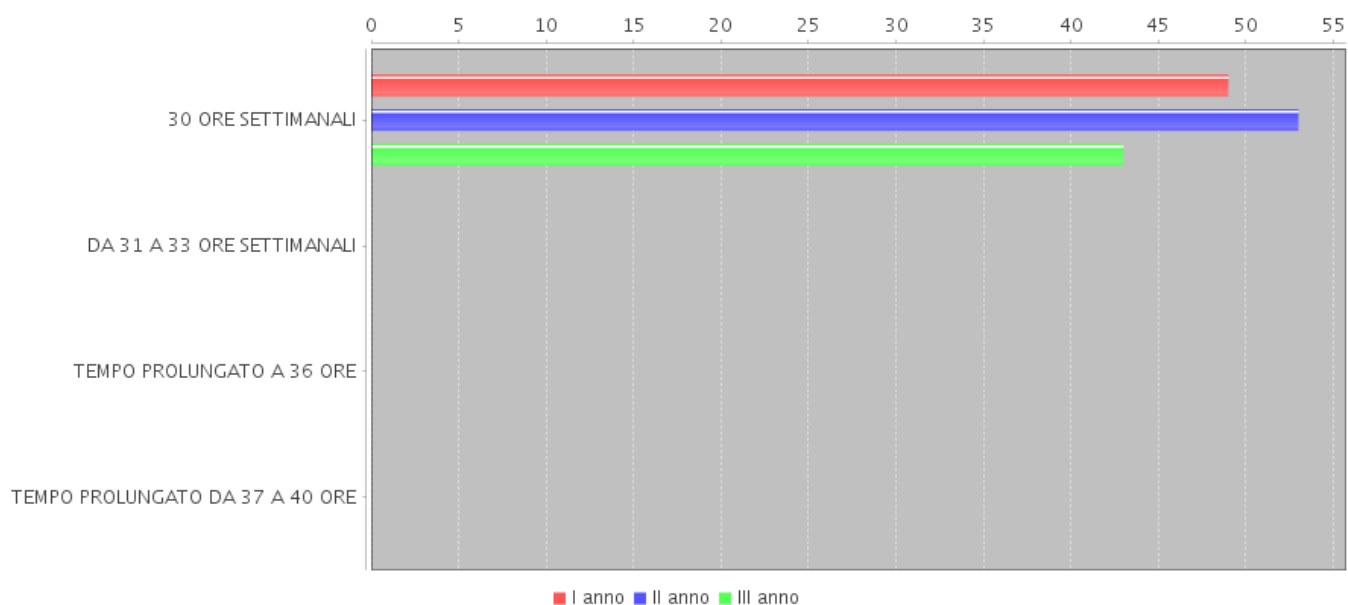




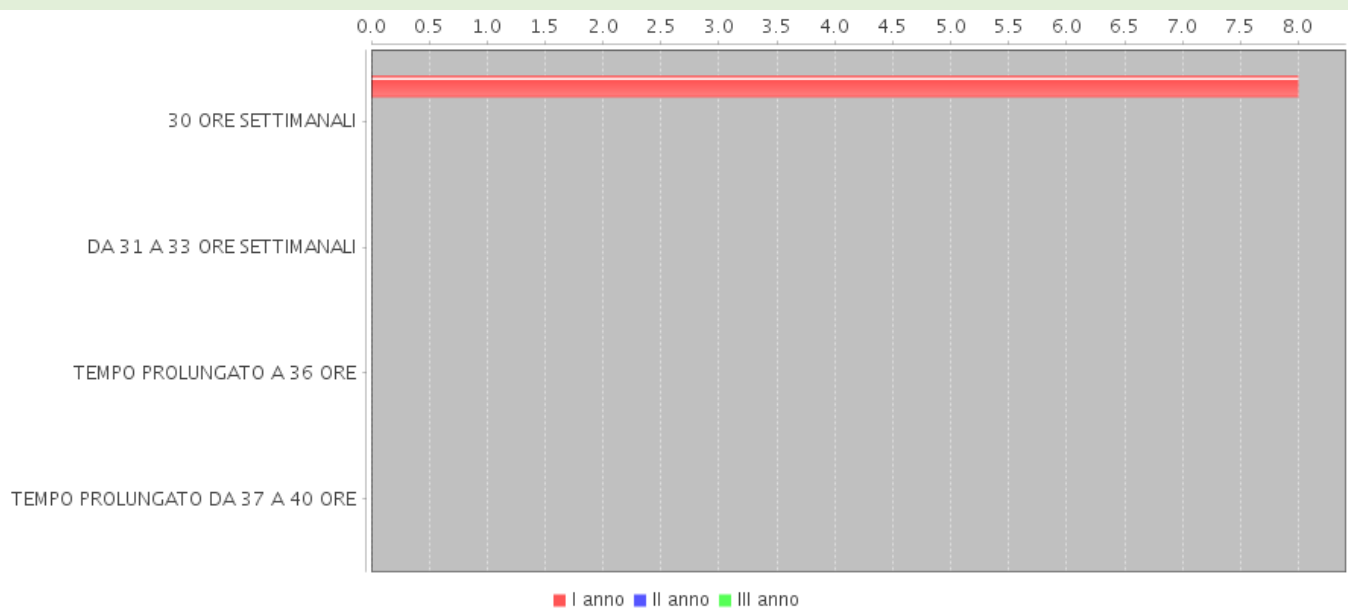
"I.C. ZIMARINO CASALBORDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM820012
Indirizzo	VIA DEL SOLE, 6 - 66021 CASALBORDINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	145

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

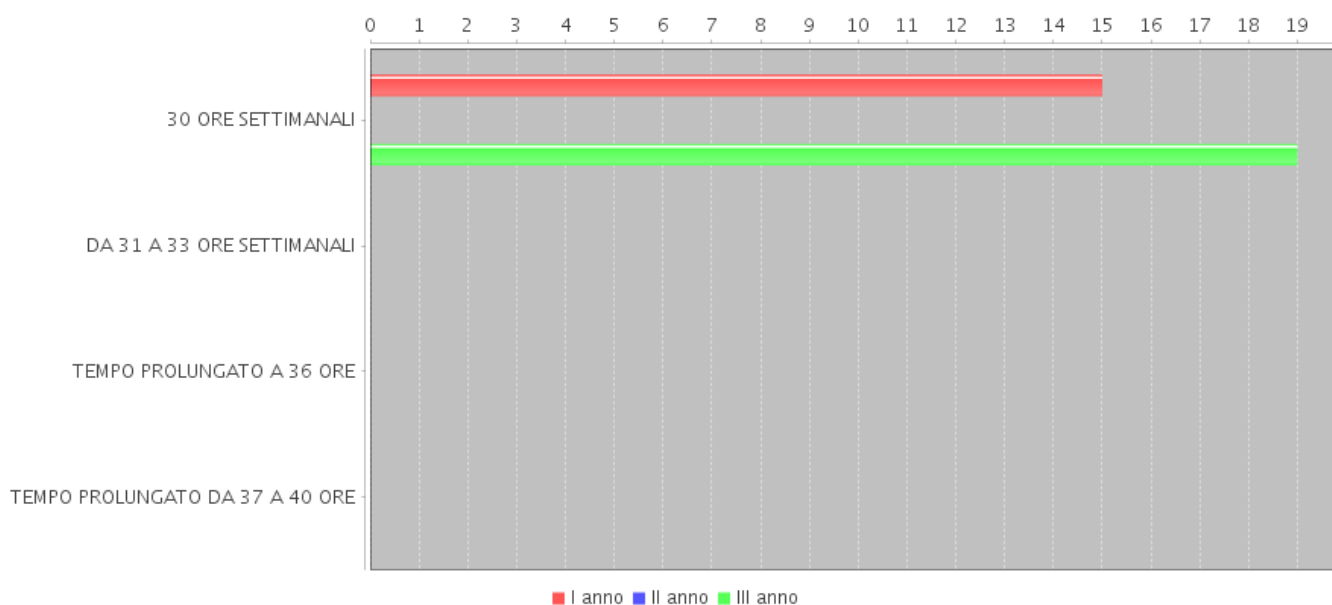




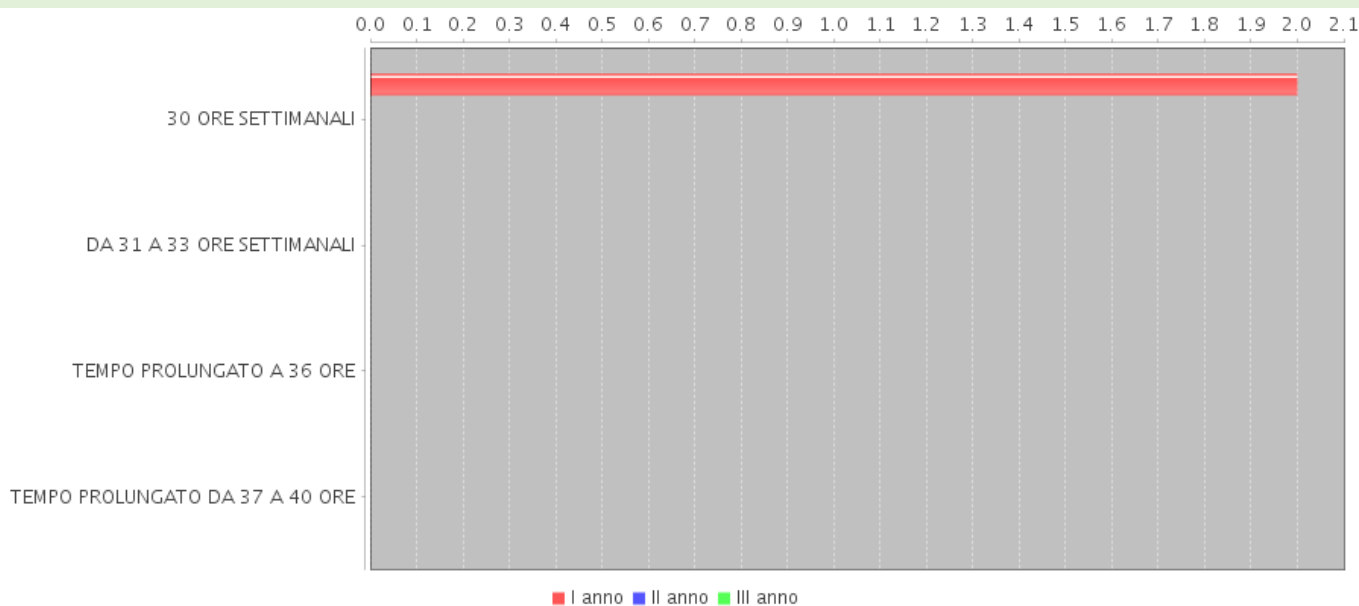
POLLUTRI I.O. CASALBORDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM820023
Indirizzo	VIA FRAGGININO 3 - 66020 POLLUTRI
Numero Classi	2
Totale Alunni	34

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

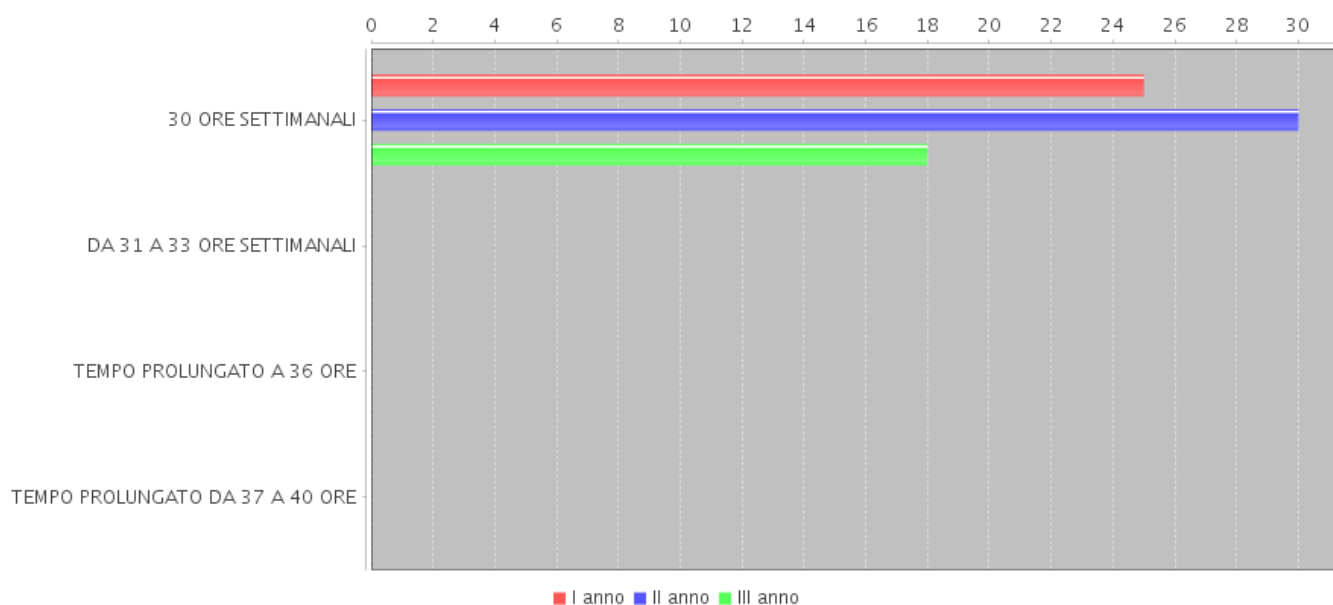




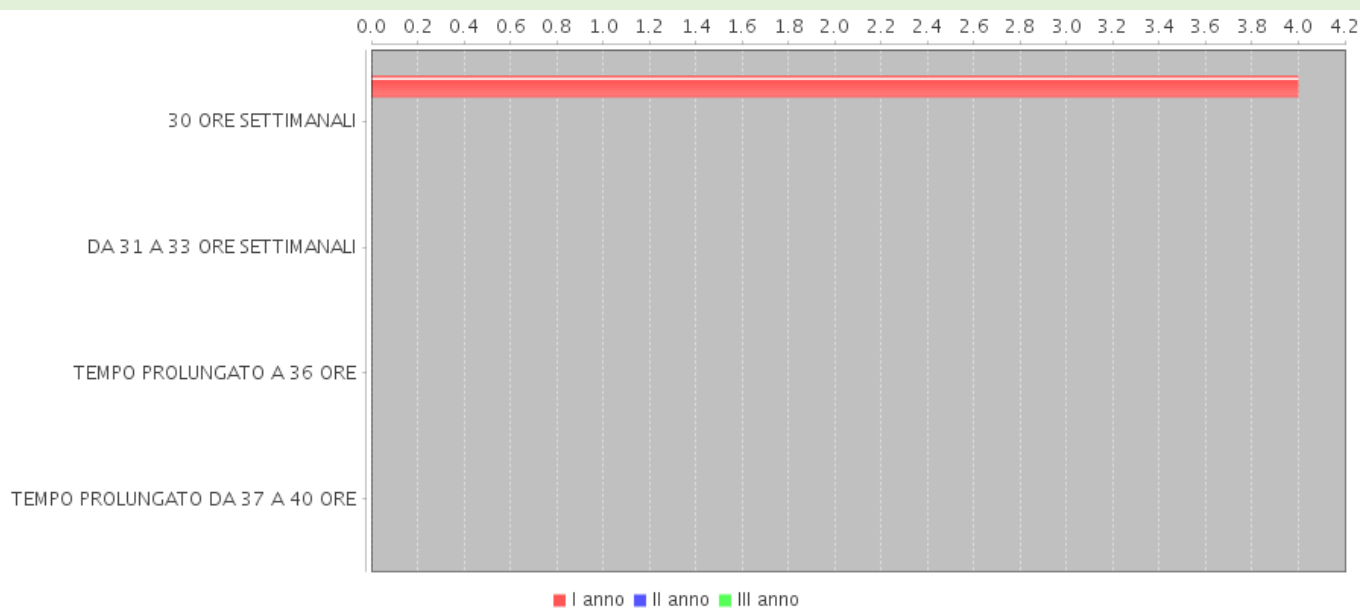
L. DA VINCI-I.O. CASALBORDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM820034
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 01 - 66020 SCERNI
Numero Classi	4
Totale Alunni	73

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	8
	Lingue	1
	Multimediale	8
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	48

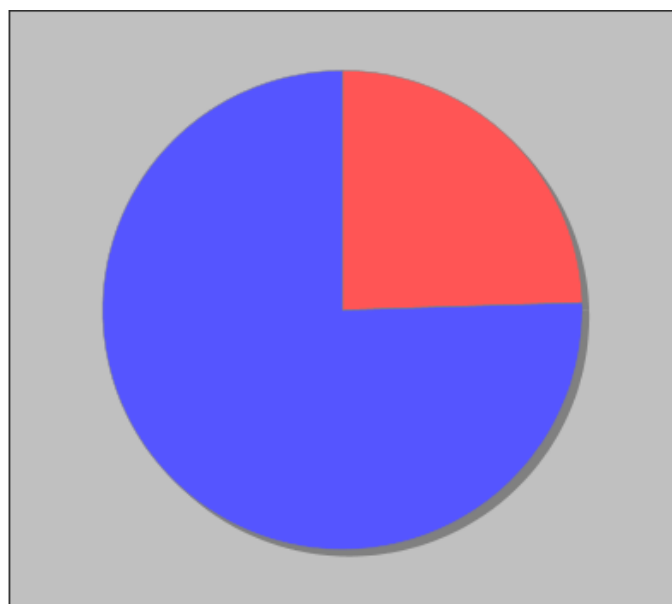


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	29

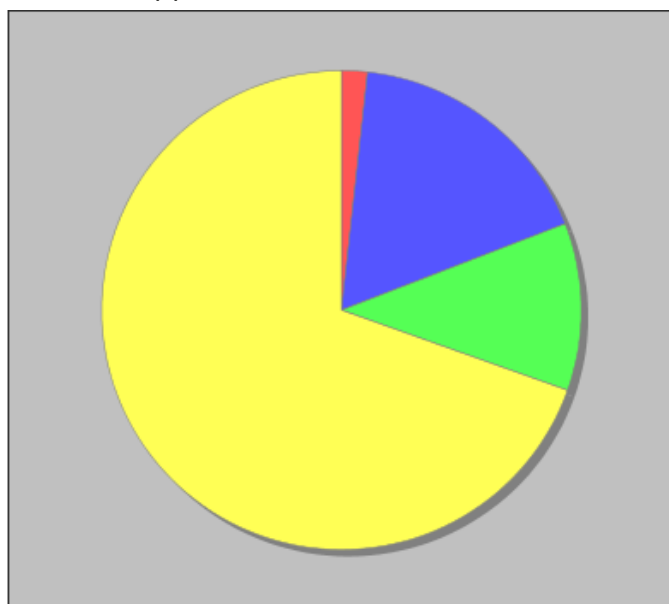
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

La stesura del presente Piano di Miglioramento consegue al processo di analisi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni mirate, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi già presenti nella scuola. Attraverso il Piano di Miglioramento, infatti, si vuole delineare una linea strategica che passi imprescindibilmente dall'apprendimento e dal cambiamento delle persone che nella scuola operano, attraverso una riflessione costante e un apprendere ad agire in modo differente per raggiungere i traguardi prefissati. Le scelte strategiche sono state definite soprattutto sulla base dell'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. In particolare si è cercato di riflettere sul livello di competenze raggiunto in italiano, matematica e inglese dai nostri studenti in relazione alle scuole con background socio-economico simile. Considerato soprattutto l'esito negativo delle prove Invalsi sia in italiano che in matematica nei diversi ordini di scuola, il nucleo interno di valutazione ha valutato la necessità di un intervento mirato a contrastare la diffusa fragilità negli apprendimenti di base, al fine di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti. In molte classi, infatti, i punteggi nelle varie prove sono risultati inferiori a tutte le medie di riferimento mentre si è evidenziata una percentuale molto alta di studenti che si colloca nelle fasce più basse di competenza. Le aree su cui la scuola intende lavorare per raggiungere i traguardi prefissati riguarderanno per lo più le sezioni "Curricolo progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Inclusione e differenziazione" in quanto si ritiene che il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti e l'innalzamento del numero di alunni che si attesta su livelli medio-alti si possano realizzare da un lato agendo sull'ambiente di apprendimento, inteso nel suo complesso (utilizzo di spazi laboratoriali e biblioteche, diffusione di approcci metodologici innovativi e attivi), e dall'altro progettando azioni specifiche rivolte al recupero degli alunni con evidenti carenze e al potenziamento di quelli che sono potenziali eccellenze. Il rafforzamento delle competenze di base e la prevenzione dell'insuccesso scolastico dovranno, inoltre, far leva su un approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, all'interno e all'esterno della scuola e in raccordo con le risorse del territorio. Nella stessa direzione dovranno operare gli obiettivi individuati nell'area dello "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane", in particolare grazie al contributo che può dare la formazione dei docenti alla diffusione delle nuove strategie didattiche e delle innovazioni metodologiche. Per la verifica del PDM sarà svolta una valutazione periodica in itinere che permetterà di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorrerà introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. Sarà compito del nucleo interno di valutazione valutare l'andamento del Piano



di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi. Sulla base dei risultati emersi dai dati rilevati e dalle riflessioni condivise negli incontri periodici del nucleo di valutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento delle azioni. Gli incontri del gruppo di miglioramento serviranno anche per modificare, qualora se ne ravvisasse la necessità, la tempistica e alcuni obiettivi previsti nei progetti. Il PDM e le proposte di miglioramento dell'azione e le eventuali modifiche saranno sempre condivise al Collegio docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la fragilità negli apprendimenti di base, migliorando i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Allineare i punteggi nelle prove Invalsi di italiano e matematica a quelli regionali nelle classi quinte della scuola primaria, nelle classi terze della secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento delle conoscenze, capacità e competenze della lingua madre e matematica. sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. Favorire una didattica per competenze.

Traguardo

Intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave e di cittadinanza al fine di garantire all'alunno una formazione a "tutto tondo", superando la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola, garantendo risultati di apprendimento in linea con le Indicazioni nazionali e le Linee guida

Traguardo

Allineare ai dati regionali il numero di studenti che si colloca ad un livello adeguato di competenza (Liv 3) nelle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INSEGNARE INNOVANDO

Il percorso ha l'obiettivo di:

- promuovere la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie, strategie di insegnamento e valutazione, utili per attivare "apprendimenti significativi" e sviluppare atteggiamenti motivazionali e metacognitivi positivi, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.
- riorganizzare la didattica in funzione degli stili di apprendimento degli studenti, per migliorare la performance scolastica e ridurre il numero di studenti con sospensione di giudizio o non ammissione alla classe successiva.
- favorire il successo scolastico e il miglioramento dei livelli di competenza di base, anche attraverso l'uso di software specifici e risorse adattate agli stili cognitivi di ciascun studente e/o alle abilità residue degli alunni diversamente abili.
- potenziare le metodologie laboratoriali in attività diversificate di ricerca e studio.
- creare un ambiente didattico innovativo che permetta lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, alle competenze matematico-logiche e scientifiche, e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.



-favorire l'uso delle TIC per ottimizzare il formato digitale dei libri di testo e le risorse digitali correlate.

Gli interventi riguarderanno, tra le altre cose, la promozione di nuove strategie di insegnamento, attraverso la formazione del personale docente all'innovazione didattica e digitale. Questo avverrà anche mediante esperienze di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027, e la creazione di ambienti innovativi di apprendimento che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 e GreenComp.

A tal fine, i docenti saranno chiamati a selezionare le informazioni essenziali, anche attraverso una revisione critica dei curricula e della progettazione didattica, e a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento innovativi, affinché le conoscenze favoriscano lo sviluppo di abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali, fondamentali per una cittadinanza attiva e consapevole. Le tecnologie digitali, in particolare, interverranno a supporto di tutte le competenze disciplinari e trasversali. Sarà quindi essenziale definire un curriculum verticale delle competenze digitali d'istituto e sviluppare strumenti di valutazione per monitorarle.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la fragilità negli apprendimenti di base, migliorando i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Allineare i punteggi nelle prove Invalsi di italiano e matematica a quelli regionali nelle classi quinte della scuola primaria, nelle classi terze della secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento delle conoscenze, capacità e competenze della lingua madre e matematica. sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. Favorire una didattica per competenze.

Traguardo

Intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave e di cittadinanza al fine di garantire all'alunno una formazione a "tutto tondo", superando la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola, garantendo risultati di apprendimento in linea con le Indicazioni nazionali e le Linee guida

Traguardo

Allineare ai dati regionali il numero di studenti che si colloca ad un livello adeguato di competenza (Liv 3) nelle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere la programmazione didattica di matematica e di italiano delle classi seconde della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Progettare unità di apprendimento comuni per classi aperte e gruppi di livello mirate allo sviluppo e al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

Svolgere prove strutturate di ingresso, intermedie e finali per classi parallele



○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie di insegnamento apprendimento attive, cooperative e partecipative che si adattino ai bisogni educativi di ciascuno

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare giornate dedicate alle attività di recupero/consolidamento/potenziamento in orario curricolare, articolando gruppi di livello sia all'interno delle classi che per classi aperte.

Favorire la partecipazione degli studenti a gare sia interne che esterne alla scuola

○ **Continuità e orientamento**

Assicurare azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire a ciascun allievo una formazione culturale e umana completa, all'insegna di un solido dominio dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con le competenze fondamentali promuovendo e rafforzando: - pensiero critico - flessibilità - spirito di iniziativa - cittadinanza digitale - creatività - collaborazione



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire alleanze concrete e significative con il territorio e le famiglie al fine di promuovere il benessere degli alunni per un progetto educativo comune.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende trasformare le aule tradizionali in ambienti laboratoriali, facendole diventare così spazi polifunzionali, multimediali, interattivi in grado di proporre varie configurazioni delle attività che implicano una nuova formazione del docente al digitale e sviluppano una didattica integrata, innovativa e realmente inclusiva.

La rimodulazione dello spazio fisico dell'aula valorizzerà gli apprendimenti trasversali degli studenti attraverso una didattica collaborativa e laboratoriale.

La parte innovativa della nostra progettualità triennale mira allo sviluppo di metodologie e di ambienti di apprendimento utili ad avviare gli studenti ad uno studio attivo e motivante nel rispetto degli stili cognitivi degli alunni, in contesti attivi basati su situazioni di problem solving, di esplorazione, di ricerca e di costruzione di significati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM TOGETHER

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono una importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, dall'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto STEM TOGETHER da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 117.770,54

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: La scuola del XXI secolo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 85.441,57

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	106.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nuove Opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità del Progetto: Il progetto nsì inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). 2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: A. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. o Attivazione di percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Offerta di corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. B. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o Realizzazione di laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. o Sviluppo di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. o Implementazione di progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 2 C. Coinvolgimento della comunità educante: o Organizzazione di incontri periodici con le famiglie per sensibilizzare sull'importanza dell'educazione e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: □ Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. □ Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. □ Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. □ Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Il progetto prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Verranno effettuate dal team della dispersione valutazioni periodiche (intermedie e finali) per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli in

Importo del finanziamento

€ 127.170,67

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	176.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	176.0	0

Approfondimento

[Titolo progetto](#) : Scuola per tutti!

[Riferimenti avviso/decreto](#)

Decreto ministeriale di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione della dispersione scolastica.

Decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali. Registrato dalla Corte dei conti al n. 2221 del 25 agosto 2022.

Decreto ministeriale di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione della dispersione scolastica.

[Data inizio prevista](#) [Data fine prevista](#)

02/2024

12/2024



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, sia statale che paritaria, accoglie bambini dai tre ai sei anni, garantendo il loro diritto all'educazione e alla cura in conformità con i principi della Costituzione, della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dei documenti dell'Unione Europea. L'obiettivo è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Promuovere l'identità significa aiutare i bambini a sentirsi sicuri, a conoscere e riconoscere sé stessi, sperimentando vari ruoli sociali e riconoscendo le proprie emozioni. Per l'autonomia, l'obiettivo è sviluppare la fiducia in sé stessi e negli altri, la capacità di fare scelte consapevoli e di esprimere sentimenti ed emozioni in modo appropriato. Per quanto riguarda le competenze, i bambini sono incoraggiati a esplorare, osservare, giocare e riflettere sulle loro esperienze, sviluppando abilità logiche e di comunicazione. Infine, vivere le prime esperienze di cittadinanza significa imparare a rispettare gli altri, le regole condivise e sviluppare un comportamento eticamente orientato. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento di qualità, basato sulla professionalità degli educatori e sulla collaborazione con le famiglie e la comunità.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno assume un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppa al meglio le inclinazioni, esprime le curiosità, riconosce ed interviene sulle difficoltà e si avvia a costruire un proprio progetto di vita.

L'istituzione scolastica offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La scuola secondaria di primo grado rappresenta il punto di arrivo di un percorso di crescita personale e formativa, al termine del quale l'alunno è consapevole dei suoi punti di forza e degli aspetti da potenziare ed è in grado di intraprendere in maniera consapevole delle scelte determinanti per la propria vita futura.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "P.S.ZIMARINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA - SCERNI CHAA82001T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **"B. CROCE"- CASALBORDINO CHAA82002V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **"G. D'ANNUNZIO"- CASALBORDINO
CHAA82003X**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LUCA DA POLLUTRI"- POLLUTRI
CHAA820041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SANTA IRENE" - VILLALFONSINA
CHAA820052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SCERNI-IO ZIMARINO
CHEE820013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. MATTEI" CHEE820024



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "R. PAOLUCCI" CHEE820035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI POLLUTRI CHEE820046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M. DELLA PORTA" CHEE820057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "I.C. ZIMARINO CASALBORDINO
CHMM820012**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLLUTRI I.O. CASALBORDINO
CHMM820023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI-I.O. CASALBORDINO CHMM820034

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica riconoscono e valorizzano il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di favorire un raccordo più agevole tra le discipline, consapevoli che ogni materia contribuisce in modo essenziale alla formazione civica e sociale di ogni studente, confermando un monte orario annuale minimo di 33 ore.

Allegati:

curricolo EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA (dal lunedì al venerdì)



PLESSO	ENTRATA	USCITA
CASALBORDINO		
Infanzia "B. Croce"	8.00	16.00
Infanzia "D'Annunzio"	8.00	16.00
POLLUTRI		
Infanzia "L. da Pollutri"	8.00	16.00
SCERNI		
Infanzia Via IV Novembre	8.00	16.00
VILLALFONSINA		
Infanzia "S. Irene"	8.00	16.00

NOTA BENE: I bambini anticipatori (ovvero i bambini nati dal 1 ° gennaio al 30 aprile dell'anno di riferimento) dovranno essere per quanto possibile autonomi nell' uso dei servizi igienici (a cui verranno comunque accompagnati secondo necessità).

Inoltre, in considerazione del delicato momento emotivo e affettivo che essi vivono nel periodo di inserimento alla scuola dell'infanzia, per i bambini anticipatori si propone la frequenza del solo orario antimeridiano almeno fino alla vacanze prenatalizie.

Per i mesi successivi la frequenza per l'intera giornata scolastica è subordinata ad un sufficiente grado di autonomia relativamente al controllo sfinterico.

SCUOLA PRIMARIA

DAL LUNEDI' AL VENERDI'



PLESSO	ENTRATA	USCITA	RIENTRO MARTEDI'	RIENTRO GIOVEDI'
SCERNI				
Primaria Via IV Novembre	8.05	14.05	-	-
VILLALFONSINA * Si precisa che il funzionamento orario sarà di 40 ore settimanali previa autorizzazione dell'USP di Chieti; in caso contrario l'orario resterà invariato.				
Primaria "M. della Porta"	8.00	13.00	14.00-16.00	14.00-17.00
CASALBORDINO				
Primaria "E. Mattei"	8.00	13.00	13.40-16.10	13.40-16.10
Primaria "R. Paolucci"	8:00	13:00	13.40-16.10	13.40-16.10
POLLUTRI * Per l'indicazione dei giorni di rientro e l'eventuale attivazione della settimana corta si rimanda alle future disposizioni dell'ente locale				
Primaria "M. Carusi"	8:00	13:00	13.40-16.10	13.40-16.10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DAL LUNEDI' AL VENERDI'



PLESSO	ENTRATA	USCITA
CASALBORDINO		
Sec. I grado "P.S. Zimarino"	8:00	14:00
POLLUTRI * Per l'eventuale attivazione della settimana corta si rimanda alle future disposizioni dell'ente locale.		
Sec. I grado "D. Alighieri"	8:00	14:00
SCERNI		
Secondaria I grado "L. Da Vinci"	8.15	14.15



Curricolo di Istituto

I.C. "P.S.ZIMARINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. In questo senso sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Con il riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche il posto che era dei programmi nazionali viene preso dal Piano dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Una conseguenza dell'introduzione dell'autonomia è che il luogo delle decisioni si sposta, almeno in parte, dal centro alla singola istituzione scolastica ed è per questa ragione che il curricolo si afferma come principale strumento della progettualità didattica. La nozione di curricolo consente di guardare l'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_compressed (1).pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "P.S.ZIMARINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: KA120 - ACCREDITAMENTO ERASMUS+ PER IL SETTORE ISTRUZIONE SCOLASTICA 2021-2027**

L'Istituto ha ricevuto l'Accreditamento Erasmus+ per il settore Istruzione Scolastica per il programma Erasmus+ 2021-2027 nel 2021. L'Accreditamento viene concesso alle scuole che nel loro progetto soddisfano determinati requisiti e permette di accedere a bandi annuali di richiesta di finanziamento riservati alle scuole accreditate. L'Istituto in tal modo ha accesso nel corso del programma pluriennale Erasmus+ a finanziamenti per le seguenti azioni:

- aggiornamento e formazione del personale docente e dirigente (corsi di formazione e aggiornamento, job shadowing, attività di insegnamento all'estero)
- mobilità di breve, medio e lungo termine per gli alunni (mobilità di gruppo degli alunni, svolgimento di periodi di studio all'Estero)
- richiesta di intervento di esperti esterni
- ospitare insegnanti in formazione.



Tramite il Progetto di Accredimento presentato l'Istituto punta a rafforzare i processi di internazionalizzazione, a sviluppare e migliorare le competenze linguistiche e metodologiche di docenti e staff dirigente e l'osservazione e condivisione di buone pratiche attraverso corsi di formazione e attività di job shadowing; a sviluppare e migliorare negli studenti le competenze multilinguistica, personale e sociale, sociale e civica in materia di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturale e le altre competenze chiave europee tramite le attività di progetto e le mobilità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Staff
- Dirigente

○ **Attività n° 2: ERASMUS+ KA 121 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO INDIVIDUALE SCUOLE ACCREDITATE**

Saranno svolte mobilità di gruppo per gli studenti e attività di job shadowing per i docenti. Gli studenti visiteranno e svolgeranno mobilità di gruppo in scuole partner europee su tematiche concordate e potranno mettersi in gioco e condividere attività didattiche e



culturali con gli studenti della scuola ospitante in un contesto europeo, interagire in un contesto multilinguistico e multiculturale, osservare un diverso sistema d'istruzione, conoscere aspetti di un'altra cultura. Le azioni del progetto e le mobilità permetteranno agli studenti di migliorare le competenze multilinguistica, personale e sociale, sociale e civica in materia di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturale e le altre competenze chiave europee implicate.

I docenti tramite l'osservazione e condivisione di attività didattiche in scuole partner europee potranno osservare buone pratiche in un diverso sistema d'istruzione, rafforzare le loro competenze personali e professionali e riportare quanto appreso nell'Istituto attraverso la sperimentazione concreta in classe e attività di disseminazione, favorendo la diffusione di buone pratiche e contribuendo nell'internazionalizzazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Riguardo ai progetti Erasmus + a febbraio 2025 si procederà alla richiesta di finanziamento KA 121 2025 per mobilità studenti e docenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "P.S.ZIMARINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: EUREKA!**

Il progetto propone un percorso laboratoriale che attraverso esperienze ludico-motorie pone le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nell'ottica del raggiungimento delle seguenti competenze chiave europee:

-Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

-Imparare ad imparare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: TUTTI IN PISTA!**

il progetto fa riferimento a una nuova filosofia educativa che si serve del metodo scientifico per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM è un approccio interdisciplinare-laboratoriale in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Gli obiettivi saranno rappresentati dall'applicazione di:

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEM INSIEME**

Il percorso è progettato sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul



learning by doing, sul problem solving e sull' utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell' intelligenza sintetica e creativa, sull' organizzazione di gruppi di lavoro per l' apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull' adozione di metodologie didattiche innovative. A livello trasversale si dedicherà particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "P.S.ZIMARINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Esperienze per riflettere-Le mie risorse personali**

Nell'ottica di un orientamento che permetta ad ogni alunno di analizzare le caratteristiche personali, i punti di forza e di debolezza, gli interessi, le attitudini e le capacità, si propongono percorsi ed attività quali:

- didattica laboratoriale in esperienze curriculari
- incontri informativi con esperti/specialisti
- visione di film e riflessioni condivise
- letture e dibattiti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Esperienze per riflettere- Il mondo del lavoro- Complessità e dinamiche del mondo del lavoro

Il modulo si basa sulla conoscenza della società attuale e delle tendenze evolutive, propone attività che mirano alla conoscenza del contesto quali:

- esperienze varie di apprendimento
- percorsi per sviluppare competenze trasversali
- letture e dibattiti
- visione film e riflessioni condivise
- incontri informativi con esperti/ specialisti
- Laboratori STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Esperienze per riflettere- Acquisizione di una conoscenza-Verso la scuola superiore

Il modulo mira a sviluppare capacità di scelta consapevole sul futuro e si articola in attività e percorsi quali:

- attività disciplinari
- didattica laboratoriale in esperienze curriculari
- incontri informativi con esperti
- open day
- test attitudinali e di personalità
- riflessioni e dibattiti condivisi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OFFICINE BES: Best Experience School

Il progetto triennale si sviluppa attraverso tre percorsi: -CINEMA E MUSICA; -A TUTTO TEATRO; - CITTADINI DEL MONDO. Le proposte sono orientate alla coscienza e trasformazione di sé mediante la comunicazione di emozioni e stati d' animo in modo efficace e creativo, utilizzando l'immedesimazione, la drammatizzazione e la messa in scena all' interno di dinamiche di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.

Risorse professionali

Interno

● DOLCE ATELIER

Il progetto mira a far riscoprire gli alimenti tipici della tradizione, la loro realizzazione e la loro valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione tradizioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● MOUSAICON 5

Le attività a carattere laboratoriale promuovono la ricerca della "bellezza" dei luoghi in cui si vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sugli elementi identitari e di appartenenza: paesaggio, storia, arte, cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NATALE ECO

Progetto di sensibilizzazione e di promozione al riciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Adozione di comportamenti , abitudini e scelte che riducano l'impatto ambientale e il promuovano il benessere individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IL FUMETTO: NUVOLE PARLANTI

Si propone lo sviluppo e il miglioramento delle competenze linguistiche attraverso l'uso del linguaggio verbale e iconico; il potenziamento del successo formativo ed il favorimento dell'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di comunicazione. Sviluppo sociale ed emotivo. Sviluppo della cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CONOSCERE LA MIA LINGUA PER CAPIRE LE ALTRE

Attività di supporto per decodificare e comprendere testi narrativi in lingua italiana e francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di comunicazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IL MEGLIO DI SE'

Il progetto, attraverso attività finalizzate al miglioramento dell'autostima degli alunni con difficoltà nell'espressione in campo linguistico ed emotivo, propone percorsi didattici individualizzati, attenti alle risorse cognitive e alle potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Si pone come scopo quello di dare un'organizzazione all'attività sportiva scolastica rendendo la scuola una comunità educante in grado di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, verso la pratica motoria. Le discipline sportive coinvolte sono: DANZA SPORTIVA – SCACCHI – ATLETICA LEGGERA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rispetto delle regole. Sviluppo della creatività , della logica astratta e della visione sintetica, Conquista di maggiore spirito decisionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FRECCETTE A SCUOLA

Il progetto propone un gioco che, unendo gli elementi storico- culturali , formativi,linguistici e ludici, implementa negli allievi oltre che l' aspetto sportivo, quello educativo a livello matematico, a livello linguistico e a livello storico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coordinazione oculo-manuale. Capacità di concentrazione. Gestione dello stress.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NOI E...UN PODCAST PER DARE VOCE AI BAMBINI

Il progetto consente di combinare la creatività con le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie; si propone di stimolare diverse competenze andando aldilà delle abilità tradizionali e delle eventuali difficoltà ad esse collegate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e della creatività. Miglioramento delle capacità di analisi critica e di sintesi delle informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LOGICAMENTE...CON RE E REGINE

Il progetto promuove, attraverso il gioco degli scacchi, la consapevolezza di apprendere, la concentrazione e l'attenzione; stimola il riconoscimento delle difficoltà, degli errori e delle strategie per superarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche. Sviluppo dell'attenzione e della concentrazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FAVOLEGGENDO

Il progetto mira a favorire, attraverso la lettura animata di favole, l'ascolto attivo, la comprensione e la rielaborazione verbale, grafico-pittorica dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Arricchimento lessicale. Sviluppo della creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SPERIMENTALE SISTEMA INTEGRATO 0-6

La scuola dell'infanzia e gli asili nido d'ambito si impegnano a valorizzare il concetto di continuità verticale del servizio 0-6 e lo integrano nella propria programmazione educativa. La co-progettazione rappresenta una linea guida unitaria verso l'ingresso nella scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Continuità educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UNA RISORSA IN PIU'

Le attività sono finalizzate all'approfondimento e al consolidamento nonché al recupero di contenuti disciplinari afferenti le materie scientifiche e umanistiche. Esse mirano inoltre al rafforzamento delle competenze linguistiche di base nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto si delinea come supporto organizzativo e affiancamento al docente curricolare al fine di mettere in campo attività di inclusione e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari Autonomia operativa Riduzione delle disomogeneità culturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Il progetto ha come obiettivo la conoscenza della storia locale, degli elementi del patrimonio artistico, culturale, geografico e naturalistico del proprio territorio attraverso l'utilizzo di attività laboratoriali, supporti multimediali e metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Arricchimento della memoria storica del territorio
Maturazione di comportamenti responsabili volti al rispetto del patrimonio culturale
Sviluppo di comportamenti connotati in senso civico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● UN LIBRO PER AMICO

Il progetto mira a creare una biblioteca scolastica, a promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, entro e oltre i confini dell'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promozione della lettura come strumento di espressione, condivisione e comunicazione.
Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto in collaborazione con l'A.I.P.M. nasce dalla convinzione che la matematica si possa imparare giocando. Si propone di far sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica mediante una gara individuale che consiste nella risoluzione, in un tempo max di 120 minuti, di una serie di quesiti matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. In riferimento alla Delibera del Collegio dei Docenti del 13 settembre 2024, le varie attività si articoleranno in modo tale da favorire i macrotemi dell'Educazione all'affettività e dell'Educazione alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● IL SUCCESSO DI TUTTI E DI OGNUNO

Le ore di potenziamento rilevabili sul quadro orario saranno utilizzate, pertanto, per attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale, facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Titolo progetto: Competenze scientifiche e digitali

Descrizione progetto: Il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze digitali e laboratoriali negli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di tutti i plessi. Si concretizzerà nell'allestimento di un laboratorio di scienze con relativi arredi presso il plesso di Casalbordino e nella fornitura ai plessi di Pollutri e Scerni di kit laboratoriali di chimica. Verranno inoltre fornite delle Smart TV.

Titolo progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Descrizione progetto: L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo progetto: STEM 360, viaggio esplorativo

Descrizione progetto: Il progetto prevede l'esplorazione della natura che ci circonda attraverso le STEM. Obiettivi: misurazione di grandezze fisiche, chimiche, scientifiche, Robotica educativa e coding.



Titolo progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Descrizione progetto: L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo progetto: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Descrizione progetto: L'obiettivo del progetto è la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

* In relazione al PNSD, le attività e gli strumenti progettati sono in fase di attuazione e realizzazione in tutte le scuole dell'IC di nuova costituzione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA - SCERNI - CHAA82001T

"B. CROCE"- CASALBORDINO - CHAA82002V

"G. D'ANNUNZIO"- CASALBORDINO - CHAA82003X

"LUCA DA POLLUTRI"- POLLUTRI - CHAA820041

"SANTA IRENE" - VILLALFONSINA - CHAA820052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze



sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "P.S.ZIMARINO" - CHIC820001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Allegato:

Valutazione INFANZIA -MODULISTICA PEI 24-25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

In riferimento alle "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", la valutazione è organizzata in base all'età degli alunni e avviene tramite l'osservazione sistematica in momenti strutturati e non.

Scuola primaria e scuola Scuola secondaria di primo grado

La valutazione periodica e finale prevista dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 è finalizzata ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Essa avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione risponde ai principi di inclusione e personalizzazione dell'insegnamento, come evidenziato dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e da altri documenti normativi emanati dal MIUR, che puntano alla creazione di un ambiente scolastico che promuova il successo formativo di ciascun alunno.

Allegato:



Valutazione PRIMARIA- SEC I GRADO - MODULISTICA PEI-PDP 24-25_compressed (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Scuola primaria

-Gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica.

Scuola secondaria di primo grado

- Valutazione numerica: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole secondarie di primo grado adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. La votazione attribuita alla condotta sarà determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non



ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità:

- carenze gravi nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento
- inadeguato livello di maturazione.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per la decisione di non ammissione si terrà conto anche della votazione attribuita alla condotta in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità:

- carenze gravi nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento
- inadeguato livello di maturazione la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.



La non ammissione è volta alla attivazione/riattivazione di un processo positivo con tempi più lunghi, condiviso con la famiglia e l'alunno durante i mesi precedenti la conclusione dell'anno scolastico e comunque dopo documentati interventi di recupero improduttivi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari utilizzando attività e metodologie efficaci. I docenti, con la guida della Preside e del responsabile per l'inclusione, redigono piani educativi individualizzati che vengono monitorati con regolarità, nei gruppi di programmazione, nei consigli di interclasse, di classe tecnici e nei colloqui individuali con le famiglie. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, anch'essi aggiornati con regolarità. Avendo una notevole presenza di alunni stranieri, la scuola accoglie e cura l'inclusione di questi ragazzi attraverso percorsi di lingua italiana ed attività che promuovono il loro successo scolastico. La scuola realizza numerose attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità coinvolgendo le cooperative sociali, che si occupano di questi ragazzi, gli enti locali e le famiglie. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che provengono da un contesto familiare disagiato. Per rispondere alle loro difficoltà la scuola propone percorsi di recupero di conoscenze e di abilità, ma anche potenziamento di particolari attitudini disciplinari. A tal fine molto efficaci risultano le attività laboratoriali legate ai diversi progetti e le attività sportive.

Punti di debolezza:

Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri da poco in Italia non sono previsti ulteriori percorsi extrascolastici di lingua italiana. Nonostante l'istituto curi la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, finalizzati all'inclusione, è necessario continuare ad approfondire regolarmente queste tematiche. Pur avendo realizzato attività di potenziamento, per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, questo aspetto va comunque arricchito.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI , principale documento programmatico finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità certificata nelle varie fasi del percorso educativo, è redatto, entro il mese di ottobre, dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). In questo documento documento si integrano le osservazioni e le informazioni raccolte in modo sistematico e coerente all'approccio biopsicosociale, attraverso le quali individuare i punti di forza degli alunni, nonché le barriere e i facilitatori presenti nel contesto scolastico. Sono indicati, altresì, gli obiettivi educativi , gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti della classe - Dirigente Scolastico o suo delegato - Genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale - Specialisti e operatori interni e /o esterni - Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi



attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e nelle attività del GLI. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per l'Inclusione scolastica per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, deve predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nelle Prove Invalsi gli alunni con disabilità possono partecipare secondo le modalità, i tempi e quanto previsto dal proprio Piano Educativo Individualizzato predisposto dal Consiglio di Classe; sostengono le prove standardizzate, ma il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Anche se il PEI dovesse propendere per dispensare e, dunque, non partecipare a una o più Prove INVALSI, il Consiglio di classe può decidere di coinvolgere l'alunno ugualmente facendolo presenziare alla somministrazione. Gli allievi dispensati da una o più Prove o che possono, infatti, essere coinvolti in prove differenziate che, naturalmente, non ricevono la descrizione dei livelli di apprendimento né al termine del primo né al termine del secondo ciclo di studi da parte dell'INVALSI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PEI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Approfondimento

Il Progetto Triennale per l'Inclusione " Officine BES: Best Experience School" si sviluppa attraverso tre percorsi:

- 1- Cinema e musica
- 2- A tutto teatro
- 3- Cittadini del mondo

Allegato:

PAI OTTOBRE 24_25 - PROGETTO INCLUSIONE.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docente individuato dal DS, esercita la funzione direttiva in sua assenza o in concomitanza di impegni. Coordina i Collaboratori/Fiduciari/Coordinatori di classe, le Commissioni di lavoro e le attività di Formazione-Aggiornamento. Cura i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie.	2
Funzione strumentale	Sono assegnate in relazione alla consistenza e complessità dell'Istituto. Vengono attribuite dal Collegio dei Docenti per contribuire alla realizzazione del PTOF: Funzione strumentale "Gestione del PTOF, RAV , PDM"; Funzione Strumentale "Orientamento"; Funzione Strumentale "Inclusione scolastica"; Funzione Strumentale "PON, PNRR e Innovazione"; Funzione Strumentale "Progetti Internazionali (ERASMUS)".	5
Capodipartimento	I Dipartimenti sono assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e	5



	di materiali didattici. I docenti referenti hanno il compito di coordinare i lavori riferiti all'area e di raccordare i programmi in funzione delle attività progettate nel PTOF.	
Responsabile di plesso	Docenti che, nell'ambito del plesso di servizio, svolgono per conto e su delega del DS funzioni di coordinamento organizzativo nell'ambito del plesso di riferimento.	13
Responsabile di laboratorio	Guida e gestisce l'amministrazione quotidiana del laboratorio, l'implementazione dei protocolli di sicurezza, la supervisione del personale e la manutenzione degli strumenti.	1
Animatore digitale	Docente che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamenti di siti internet); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	1
Team digitale	Gruppo che ha il compito di promuovere, organizzare e gestire attività connesse all'innovazione digitale, alla formazione per l'uso delle tecnologie nella didattica e negli uffici (processo di dematerializzazione).	1
Referente progetti d'Istituto	Docente che predispone, controlla e documenta la realizzazione di un progetto.	3
Responsabile INVALSI	Docente che coordina lo svolgimento delle prove Invalsi (smistamento dei fascicoli con le prova e	2



	delle schede alunni, supporto ai docenti per la corretta somministrazione e correzione delle prove), analizza i dati restituiti dall'INVALSI, comunica i risultati.	
Responsabile orario	Docente che, sulla base delle indicazioni del DS, formula l'orario scolastico della scuola secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	il Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• sostituzione docenti assenti	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	potenziato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Si inserisce un'opzione a caso in quanto la classe di concorso assegnata a questo istituto A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>nella scuola secondaria di primo grado (INGLESE) per l'organico dell'autonomia non è presente in elenco. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
--	--	--

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>In tendina non è presente la classe di concorso A-01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado, assegnata al nostro istituto per l'organico dell'autonomia. Si carica dunque una classe affine, considerando che la classe corretta è A-01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; organizza le attività del personale ATA, attribuendo a questo incarichi di natura organizzativa.

Ufficio protocollo

Ha la finalità di presiedere le attività connesse al protocollo, all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita e alla gestione operativa del servizio di posta in entrata/uscita.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino; predispone e determina i piani di acquisto di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Ufficio alunni Primo Ciclo L'ufficio attende a:

- Mantenere il registro generale alunni
- Rilasciare i certificati delle iscrizioni
- Aggiornare il fascicolo personale di ciascun allievo
- Assicurare la corrispondenza con le famiglie
- Gestire la trasmissione e la richiesta di documenti personali
- Custodire e aggiornare la documentazione relativa ad Alunni portatori di handicap
- Predispone l'assicurazione scolastica
- Provvedere all'emissione delle schede di valutazione
- Disporre l'adozione dei libri di testo

Ufficio per il personale

Gestione dei fascicoli, ferie, permessi del personale Docente ATA, delle graduatorie, delle nomine e dei contratti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/iczimarino/login.php>

Pagelle on line <https://www.registrocloud.eu/iczimarino/login.php>

News letter <https://www.iczimarino.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola Senza Zaino offre un percorso educativo che accompagna la crescita delle bambine e dei bambini all'altezza delle grandi sfide dell'umanità. L'impalcatura strutturale del Modello si poggia sull'idea culturale di "Approccio Globale al Curricolo" e su tre valori guida: la responsabilità, l'ospitalità e la comunità. Il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curricolo globale, che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio.



Denominazione della rete: FOR LIFE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di solidarietà a sostegno dell'infanzia

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto collabora con l'Associazione Umanitaria FOR LIFE da svariati anni. Si tratta di una Onlus progettata e nata a Novara, dove risiede il presidente prof. Alessandro Carriero. Tutto ciò che orbita intorno a For life è realizzato nell'ottica del più integrale "volontariato"; nello spirito di non avere alcun costo di gestione al fine di devolvere tutte le donazioni ed i contributi alla realizzazione di progetti umanitari. L'impegno è rivolto alla solidarietà nei confronti dell'infanzia con un target prevalentemente scolastico e sanitario, con la finalità di potenziare lo sviluppo futuro e la crescita umana e professionale delle popolazioni disagiate. L'attività di For Life onlus si è concentrata prevalentemente verso i bambini delle popolazioni africane, senza tuttavia trascurare progetti mirati all'infanzia e destinati a bambini italiani.

Denominazione della rete: SCRITTORI DI CLASSE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del progetto

Approfondimento:

Scrittori di Classe è un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a partecipare ad un concorso di scrittura su tematiche determinate. Il progetto, approvato dal Dipartimento di italiano, vede la partecipazione volontaria di varie classi dell'Istituto.

Denominazione della rete: #IOLEGGOPERCHE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del progetto

Approfondimento:

#ioleggoperché è un' iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Denominazione della rete: SPORTELLO AUTISMO ATIPICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo sportello

- fornisce un supporto organizzativo all'intervento educativo-didattico;
- offre consulenza e tutoring ai docenti e alle famiglie;
- organizza attività di formazione;
- struttura interventi volti a rafforzare il processo di inclusione;
- attiva collaborazioni con enti ed associazioni che operano sul territorio;
- organizza eventi culturali e formativi.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Campagne di sensibilizzazione sulla tematica della violenza di genere

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente protocollo ci si impegna a rafforzare l'attenzione dei soggetti firmatari nella individuazione di risposte integrate e complesse al problema della violenza di genere. Si andrà a favorire, attraverso mirate iniziative, un progressivo mutamento culturale finalizzato al superamento del conflitto di genere tra l'identità maschile e femminile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: D.M. 66/2023 per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale Linea 2.1

Le Istruzioni operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023 forniscono indicazioni alle scuole beneficiarie, individuate quali nodi formativi locali del sistema di formazione per la transizione digitale, per la progettazione e la gestione degli interventi nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)



L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche. Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---



Piano di formazione del personale ATA

D.M. 66/2023 per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale Linea 2.1

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line